

next appennino

Fondo complementare aree sisma 2009-2016



next appennino

Fondo complementare aree sisma 2009-2016

NextAppennino è un progetto elaborato per le aree dell'**Appennino Centrale** interessate dai **terremoti del 2009 e del 2016**, dalle **Strutture di Governo per la Ricostruzione post sisma**, insieme alle **Regioni** e ai **Comuni** coinvolti.

L'intento è quello di accompagnare la ricostruzione fisica dei territori danneggiati dai terremoti con risorse dedicate, per offrire nuove opportunità di sviluppo alle comunità locali, alle imprese, alle amministrazioni pubbliche, nel segno della transizione ecologica e digitale e della prevenzione dei rischi, valorizzando l'ambiente e i beni culturali, per dare all'Appennino Centrale una nuova prospettiva di popolamento e di crescita economica.

Si tratta di una opportunità per i **183 Comuni** di **Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria** compresi nei due "crateri" del 2009 e del 2016, i cui territori coprono un'area vastissima nel cuore del Centro Italia, culla di inestimabili beni storici, artistici, culturali e di bellezze naturali straordinarie.

La devastazione provocata dal terremoto, nell'Appennino Centrale, è stata enorme. Il sisma de L'Aquila, nel 2009, e quello del Centro Italia, nel 2016, hanno causato più di 600 morti e distrutto centomila edifici, quasi diecimila opere pubbliche e quattromila chiese ed edifici di culto, con danni materiali per 50 miliardi di euro, in un bacino dove vivono circa 700 mila persone. I due eventi sismici hanno stravolto la vita, le abitudini, la società e l'economia di quei luoghi, molti dei quali compresi nelle zone montane più interne, già sofferenti di un forte spopolamento.

- Gli incentivi:
- Investimenti di grande dimensione
 - Investimenti di medie dimensioni
 - Avvio, crescita e rientro di microimprese
 - Investimenti innovativi delle PMI
 - Avvio, crescita e rientro delle PMI
 - Sostegno a cultura, turismo, sport
 - Partenariato speciale per la valorizzazione del patrimonio pubblico
 - Inclusione sociale, cooperazione e terzo settore
 - Sostegno alla costituzione di associazioni agrosilvopastorali
 - Economia circolare e filiere agroalimentari
 - Ciclo delle macerie

NextAppennino è stato pensato, voluto e realizzato per guardare al futuro di questi territori, mettendo a loro disposizione **1 miliardo e 780 milioni di euro**, stanziati dal «Fondo complementare nazionale» che affianca il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e che di fatto rappresenta l'unico programma a carattere territoriale del PNRR.

Il fondo offre alle imprese e alle amministrazioni pubbliche risorse aggiuntive e complementari rispetto a quelle già stanziati per gli interventi di **ricostruzione post sisma**, pubblici e privati, e a quelle previste dagli strumenti nazionali, compresi quelli finanziati dal PNRR nazionale.

Gli obiettivi del fondo sono stati definiti e approvati dalla **Cabina di Coordinamento**, che gestisce il piano, attuato attraverso le Ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016.

Gli obiettivi perseguiti sono la transizione ecologica e digitale, la sostenibilità, la prevenzione, l'inclusione sociale, l'occupazione dei giovani e delle donne, il rafforzamento e la crescita delle imprese, la rigenerazione urbana, la valorizzazione del patrimonio ambientale, dei beni storici e culturali, delle produzioni agricole e alimentari locali, del turismo, ma anche il rafforzamento del sistema della conoscenza, in stretto collegamento con le Università, il miglioramento delle infrastrutture stradali e ferroviarie, della connessione e dei servizi digitali, la mobilità sostenibile.

L'intero pacchetto degli interventi è affidato a una Cabina di Coordinamento composta dal **Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016**, che ha presiede, dal responsabile della **Struttura Sisma Abruzzo 2009**, dal **Capo Dipartimento Casa Italia**, dai **presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria** e dai rappresentanti dei sindaci delle quattro regioni. I provvedimenti vengono adottati attraverso le Ordinanze del Commissario Sisma 2016 previa intesa con la **Struttura Sisma Abruzzo 2009** e i **Presidenti delle Regioni**.
La Cabina di coordinamento integrata programma l'utilizzo delle risorse e seleziona i progetti per il rilancio e lo sviluppo di tutte le aree del Centro Italia colpite dagli eventi sismici.
Per la gestione degli interventi i soggetti attuatori si avvalgono di **Invitalia**, **Unioncamere** e delle **società di sviluppo regionali** per la promozione degli incentivi e l'accompagnamento delle imprese.

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI

Investimenti di grande dimensione (B1.1) - 80 mln di euro

COS'È Sostiene gli investimenti produttivi di rilevante dimensione finanziaria, di importo non inferiore ai 20 mln di euro (7,5 per attività agroalimentari e turistiche) nei territori dei crateri 2009 e 2016, attraverso la sottoscrizione di un Contratto di Sviluppo, ai quali è possibile aggiungere progetti di ricerca e sviluppo.

PER CHI Imprese di qualsiasi dimensione, anche tramite il ricorso allo strumento del Contratto di Rete.



Scopri di più...

Investimenti di medie dimensioni (B1.2) - 100 mln di euro

COS'È Supporta programmi di importo compreso tra 1,5 e 20 mln di euro, composti da uno o più progetti d'investimento a carattere produttivo e/o ambientale, innovativi, ai quali è possibile aggiungere progetti di ricerca e sviluppo.

PER CHI Imprese che promuovono il Contratto di sviluppo e/o eventuali altre imprese che, anche in forma congiunta, vogliono realizzare progetti di investimento del programma attraverso lo strumento del Contratto di rete.



Scopri di più...

Avvio, crescita e rientro di microimprese (B1.3a) - 100 mln di euro

COS'È Incentiva l'avvio, la crescita o il rientro di microimprese, per sostenere la nuova imprenditorialità, contribuendo a finanziare investimenti per importi compresi tra i 40mila e i 250mila euro o per accompagnare lo sviluppo di micro imprese esistenti, per importi compresi tra i 40mila e i 400mila euro.

PER CHI Imprese da costituire o costituite da non oltre 12 mesi e imprese costituite da più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda, in forma individuale o societaria (incluse le società cooperative).

Priorità di assegnazione a sportello alle attività che hanno avuto un danno diretto da sisma.



Scopri di più...

Investimenti innovativi delle PMI (B1.3b) - 58 mln di euro

COS'È Finanzia, per importi compresi tra 250mila e 2,5 mln di euro, programmi innovativi di sviluppo aziendale, servizi di consulenza specialistica, offrendo sostegno ai progetti di innovazione di processo, di prodotto o dell'organizzazione nel sistema aziendale.

PER CHI Micro, piccole e medie imprese che alla data della presentazione dell'istanza risultino regolarmente iscritte e attive nel Registro delle imprese e abbiano almeno una sede operativa nei comuni dei crateri 2009 e 2016.

Priorità di assegnazione a sportello alle attività che hanno avuto un danno diretto da sisma.



Scopri di più...

Avvio, crescita e rientro delle PMI (B1.3c) - 40 mln di euro

COS'È Incentiva la nascita, lo sviluppo e la rilocalizzazione di iniziative di piccole e medie imprese, per favorire soprattutto lo sviluppo dell'imprenditorialità locale, l'attrazione e il rientro di imprenditori. Rientrano sia progetti nuovi che per il consolidamento di attività già esistenti, con un investimento minimo di 400mila euro fino a un massimo di 2,5 milioni di euro.

PER CHI Società già costituite con sede operativa nelle aree colpite dai terremoti del 2009 e del 2016 e persone fisiche che vogliono costituire una società, nel rispetto dei requisiti indicati.



Scopri di più...

TURISMO, CULTURA, SPORT E INCLUSIONE

Sostegno a cultura, turismo, sport (B2.1) - 60 mln di euro

COS'È Sostiene le iniziative imprenditoriali per lo sviluppo e il consolidamento del settore culturale, creativo, turistico, sportivo, anche del terzo settore.

PER CHI Micro, piccole e medie imprese che operano nei territori interessati dai terremoti del 2009 e 2016, nei settori creativo, culturale, turistico e sportivo, incluse le reti di impresa, le imprese sociali, le società e le associazioni sportive dilettantistiche, gli Enti religiosi Civilmente Riconosciuti, nell'ambito degli stessi settori.

Priorità di assegnazione a sportello alle attività che hanno avuto un danno diretto da sisma.



Scopri di più...

Partenariato speciale per la valorizzazione del patrimonio pubblico (B2.2) - 80 mln di euro

COS'È Promuove, attraverso progetti innovativi, il recupero e la valorizzazione del patrimonio pubblico dei comuni dei due crateri, in particolare i beni culturali diffusi, ambientali e del paesaggio, attraverso progetti innovativi che prevedono la collaborazione tra soggetti pubblici e realtà private, anche no profit.

PER CHI Enti locali in forma singola o aggregata, e altri soggetti pubblici con sede nei territori interessati.



Scopri di più...

Inclusione sociale, cooperazione e terzo settore (B2.3) - 40 mln di euro

COS'È Promuove la nascita, il consolidamento e lo sviluppo di imprese sociali, cooperative di comunità e imprese del terzo settore, per favorire l'inclusione e l'innovazione sociale e il rilancio abitativo, finanziando progetti di servizio alla comunità, alla persona, di orientamento al lavoro ma anche di manutenzione e salvaguardia dell'ambiente e dei beni storici.

PER CHI Enti del Terzo Settore (ETS), cooperative di comunità, start-up innovative a vocazione sociale costituite anche in forma cooperativa, enti non commerciali e organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), enti iscritti ai registri ADV/APS, agenzie per il lavoro, enti formativi ed enti religiosi civilmente riconosciuti (art.4, c.3 del CTS).



Scopri di più...

VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DELLE MACERIE

Sostegno alla costituzione di associazioni agrosilvopastorali (B3.1) - 3 mln di euro

COS'È Promuove la creazione di nuove strutture aggregative per la gestione delle proprietà agrosilvopastorali (pubbliche, private e collettive) e la razionale gestione di quelle esistenti con l'intento di superare il fenomeno del frazionamento delle proprietà.

PER CHI Forme aggregative costituite (o costituite) da soggetti pubblici, privati o collettivi, proprietari o gestori di superfici agrosilvopastorali, comprese le loro associazioni e organizzazioni di categoria/settore.



Scopri di più...

Economia circolare e filiere agroalimentari (B3.2) - 47 mln di euro

COS'È Supporta programmi di investimento finalizzati ad un utilizzo più razionale, efficace e sostenibile delle produzioni agricole, della selvicoltura, dell'allevamento e delle risorse naturali delle aree interessate, attraverso progetti modulari in grado di attivare/consolidare/modernizzare i processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti o di movimentazione e stoccaggio degli stessi.

PER CHI Imprese raggruppate in Consorzi oppure Reti di imprese già costituite, che localizzano il loro progetto di investimento all'interno dei Comuni dei crateri.



Scopri di più...

Ciclo delle macerie (B3.3) - 10 mln di euro

COS'È Finanzia investimenti finalizzati alla trasformazione delle macerie in materie prime e seconde per l'edilizia, riducendo il volume da smaltire e attivando nuovi processi e filiere produttive locali.

PER CHI Imprese in forma di società di capitali di qualsiasi dimensione, anche in forma di reti d'impresa, incluse le società cooperative e le società consortili.



Scopri di più...